Sabato 1 Giugno, ore 20,45

SERATA DI PREMIAZIONE

COMPAGNIA TEATRALE GIORGIO TOTOLA
(Fuori concorso)

LA DOLCEZZA ANCOR DENTRO MI SUONA

Spettacolo di danza,
musica e poesia

Elisa Cipriani
e Luca Condello
(danza)

M° Giannantonio Mutto
(al pianoforte)

M° Leonardo Sapere
(violoncello)

Massimo Totola
(voce recitante)

Comune di Verona
Cultura

COMPAGNIA TEATRALE
GIORGIO TOTOLA

RASSEGNA TEATRALE DI AUTORE ITALIANO CONTEMPORANEO

PREMIO GIORGIO TOTOLA

DICIASSETTESIMA EDIZIONE

VERONA

TEATRO CAMPLOY
4 MAGGIO - 1 GIUGNO 2024

PREZZI

Biglietti
posto unico 10,00 euro
ridotto 7,00 euro

In vendita presso il Teatro Camploy
dalle ore 19,30
nei giorni di rappresentazione.

Informazioni:
Comune di Verona- Spettacolo
Teatro Camploy - Via Cantarane, 32
tel. 045 8008184 - 045 8009549

Prenotazioni:
Compagnia Giorgio Totola
tel. 349 1606742
info@compagniagiorgiototola.it
www.comune.verona.it/teatrocamploy

Sabato 25 maggio, ore 20,45

COMPAGNIA DEGLI EVASI
(Castelnuovo Magra - La Spezia))

ANCORA UN ATTIMO ovvero LIMONE E CAFFÈ

di *MASSIMILIANO BRUNO*
Regia di Simone Tonelli

Una commedia brillante che narra di Beatrice e Roberto i quali si conoscono dalla psicoterapeuta che li ha in cura. La reciproca frequentazione porta giovamento ad entrambi, ma proprio quando sta per scoccare la scintilla, la vita riserva loro un ostacolo; lei sottoposta a forti emozioni e particolari situazioni di stress è vittima di gravi amnesie e perde la memoria. Il ragazzo non vedrà più la ragazza se non mesi dopo, ma lei non si ricorderà di lui. Roberto non si scoraggia, ma riuscirà a riconquistarla? Qualche volta, con il giusto mix di amore e follia, si riesce ad assaporare anche un gelato... limone e caffè.

Sabato 11 Maggio, ore 20,45

COMPAGNIA ORENESE (Vimercate-Monza)

NOVECENTO

di *ALESSANDRO BARICCO*
Regia di Fabrizio Perrone e Mattia Nodari

Uno spettacolo intenso e trascinante, uno straordinario viaggio nel mistero dell'uomo, rappresentato da un personaggio enigmatico, geniale e affascinante come Novecento. Un vero e proprio viaggio emozionale che parola dopo parola, trasporta gli spettatori alla scoperta dell'opera attraverso la metafora del mare e le vicende dei diversi personaggi che si intrecciano con quella dominante del protagonista. Un'opportunità per riflettere e navigare nel favoloso mondo dell'uomo e del suo mistero.

Sabato 18 Maggio, ore 20,45

COMPAGNIA DELLE MUSE (Cremona)

VORREI CHE FOSSE AMORE

di *DACIA MARAINI E LETIZIA SPERZAGA*
Regia di Luciano Sperzaga e Emanuela Soffiantini

Lo spettacolo raccoglie storie di donne di diverse aree del mondo, con religioni diverse tra loro, con stili diversi, eppure accumunate da una triste realtà, quella di essere vittime della violenza a volte cieca e immotivata. Donne ovunque prigioniere di una tradizione, di un matrimonio non voluto, di una famiglia violenta, di una discriminazione, di un condizionamento psicologico. Dalla Cina alla Giordania, dalla Nigeria alla California fino alla vicinissima Europa riecheggiano nelle storie narrate da Dacia Maraini e Letizia Sperzaga, violenza, sopraffazione e condizionamento psicologico.

PREMIO GIORGIO TOTOLA
XVII EDIZIONE

In onore di Giorgio Totola, scomparso nel 1987, il Comune di Verona, Cultura promuove la diciassettesima edizione del Premio Teatrale intitolato alla memoria del regista e attore veronese, che per oltre vent'anni contribuì a dare valore e dignità al teatro non professionista con la propria opera di uomo di teatro aperto, sensibile e rigoroso. Gli spettacoli ammessi alla Rassegna rappresentano Autori italiani contemporanei: un ulteriore omaggio a Giorgio Totola che volle dedicare alla nostra contemporaneità le risorse più fervide della sua civile passione teatrale.

Sabato 4 Maggio, ore 20,45

TEATRODRAO&TEATROTRE (Ancona)

ROSALYN

di *EDOARDO ERBA*
Regia di Davide Giovagnetti

È un thriller psicologico, un gioco di specchi che all'improvviso diventa tragico e che non lascia via di scampo per nessuno. Parla di violenza, sia fisica che psicologica, di oppressione e soprattutto di repressione della nostra vera natura. Non è un caso che il romanzo della protagonista sia incentrato proprio sulla vera natura di sé: si tratta di un indizio, il primo di una serie che è meticolosamente disposta lungo tutto l'arco narrativo. Rosalyn è lo scorrere del tempo, metronomo inesorabile di suggestioni represse.